



ITR 2334

Tipo di risposta: *Scritta*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: servizi per la salute mentale

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO CHE

- Secondo l'art. 117 della Costituzione la tutela della salute rientra tra le materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni: al primo spetta pertanto la determinazione dei principi fondamentali, mentre alle seconde la potestà legislativa;
- Nella competenza per la tutela della salute rientrano sia i servizi per la salute fisica che quelli per la salute mentale;
- All'interno della rete dei servizi per la salute mentale rientrano, fra gli altri, le Unità Operative di Neuro-Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA), che si occupano di diagnosi e cura dei disturbi neuropsichiatrici e psicologici di pazienti di età compresa fra 0 e 18 anni, e i Centri Psico-Sociali (CPS), le strutture deputate alle attività ambulatoriali psichiatriche e psicoterapeutiche nonché al coordinamento e all'attivazione di quelle domiciliari e sul territorio per i pazienti che hanno raggiunto la maggiore età;

RILEVATO CHE

- In data 25 gennaio 2024 il Consiglio Regionale ha approvato, con 70 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astensioni, La Legge Regionale 25 gennaio 2024 n.1, denominata "Istituzione del servizio di psicologia delle cure primarie";
- L'articolo 1 comma 2 di tale legge rileva come finalità dell'istituzione di tale servizio "l'offerta di un supporto psicologico tempestivo, diffuso e di prossimità, nonché il sostegno e l'integrazione (...) dei professionisti della salute mentale e della prevenzione nell'intercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base di natura psicologica dei cittadini lombardi, favorendo lo stato di salute bio-psico-sociale";
- Per il corretto funzionamento del servizio di psicologia delle cure primarie è dunque fondamentale il coordinamento coi servizi già presenti e attivi sul territorio;

OSSERVATO CHE

- I servizi di UONPIA e CPS presentano attualmente dei ritardi importanti nella diagnosi e presa in carico di alcune patologie e neurodivergenze (ad esempio nel caso dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- L'introduzione del servizio di psicologia delle cure primarie ha tra le proprie finalità quella di andare a intercettare precocemente le necessità di supporto presenti sul territorio, andando, presumibilmente, ad aumentare la domanda di servizi per la salute mentale;
- A fronte di un maggior numero di richieste non sarebbe accettabile un parallelo aumento dei ritardi diagnostici, i quali andrebbero a rendere inefficace l'azione del servizio di psicologia delle cure primarie, finendo per peggiorare il quadro delle persone in attesa di diagnosi e/o presa in carico;

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- Quale sia il numero di psicologi, psicoterapeuti, psichiatri e altre figure professionali attualmente presenti all'interno di UONPIA e CPS assunti dal SSR;
- Quale sia il numero eventuale di psicologi, psicoterapeuti, psichiatri e altre figure professionali attualmente presenti all'interno di UONPIA e CPS che vi collaborano senza essere assunti dal SSR;
- Quali siano le eventuali tipologie contrattuali o di collaborazione delle figure professionali non assunte dal SSR;
- Quale sia il rapporto tra numero di professionisti e numero di pazienti.

Firmatari

ROMANO Paolo (PD), 21/02/2024

Atto presentato il 21/02/2024 09:33:52